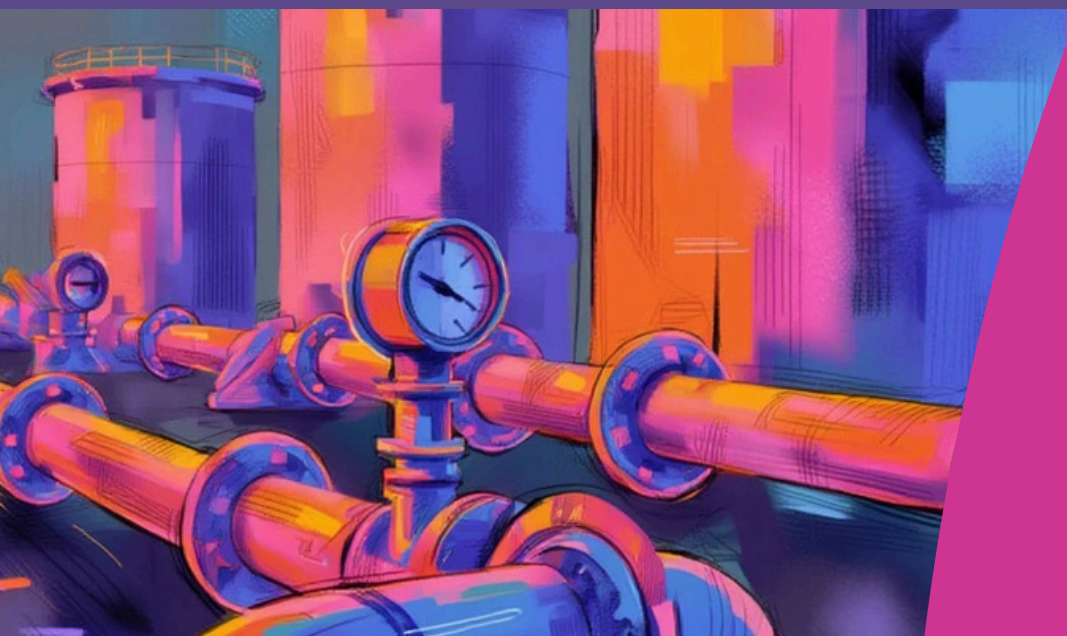


Report Offerte

Analisi mensile delle offerte gas e power

Marzo 2025

- › Domanda e prezzi record svuotano le scorte
- › Meglio della Tutela solo 3 offerte su 100
- › VAS: in crescita green e digital



A cura di **Enelab**
Info report@enelab.it
Web enelab.it/report

Report offerte GAS e POWER

Indagine condotta sulle offerte pubblicate sul Portale Offerte

DISCLAIMER E CONDIZIONI DI UTILIZZO

La raccolta, l'elaborazione e la redazione dei dati e delle informazioni contenute nel presente report sono state effettuate con la massima cura e diligenza professionale rielaborando gli open data del Portale Offerte. La presenza di eventuali inesattezze, errori od omissioni involontarie, anche derivanti da modifiche intervenute successivamente alla data di estrazione dei dati, non possono comportare specifiche responsabilità di Enelab Srl. Il contenuto di questo report viene fornito esclusivamente a scopo informativo e non costituisce in alcun modo consulenza professionale. I mercati energetici sono soggetti a continue variazioni e le informazioni contenute nel presente documento potrebbero non essere aggiornate in tempo reale. Si invita pertanto il lettore a verificare autonomamente l'accuratezza, la completezza e l'attualità delle informazioni utilizzate, nonché ad effettuare le opportune valutazioni in relazione alle proprie esigenze specifiche. Enelab Srl non è responsabile per le decisioni prese in base alle informazioni contenute nel report o per eventuali danni, diretti o indiretti, derivanti dall'utilizzo di tali informazioni. La pubblicazione in formato digitale è registrata con ISSN 3035-3386 e distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale: ciò significa che è possibile copiarla, distribuirla e comunicarla al pubblico, anche per scopi commerciali, a condizione di attribuire la paternità dell'opera e di indicare se sono state apportate modifiche, come previsto dalla licenza di tipo CC-BY.

FEBBRAIO 2025

 8 minuti

LO SCENARIO ● La crisi energetica torna a far tremare l'Europa con prezzi alti che favoriscono le erogazioni da stoccaggio e alimentano le preoccupazioni sulla sicurezza dell'approvvigionamento: l'11 febbraio il prezzo del gas ha superato i 59 euro alla Borsa di Amsterdam **#TTF**, il livello più alto dal febbraio 2023. Il prezzo è l'effetto del mix fra basse temperature e consumi da termoelettrico necessari per compensare la mancata produzione eolica nel Nord Europa, in un contesto già in sofferenza per l'interruzione delle forniture di gas russo attraverso i gasdotti ucraini.

Preoccupante la situazione degli **#stoccaggi** in **#Europa**, scesi sotto soglia critica, in netto peggioramento rispetto all'anno precedente quando si registrava un più rassicurante 62,4%; infatti, secondo la piattaforma Gie-Agsi, febbraio ha portato le scorte di gas dell'UE al 38,5% della capacità, valore che non si raggiungeva dal 2022, anno dell'invasione russa in Ucraina. Decisive le erogazioni di febbraio che sono raddoppiate rispetto allo scorso anno. Di fronte a questa situazione, l'UE, che dal 2022 impone ai Paesi membri di riempire gli stoccaggi al 90% entro novembre con scadenze intermedie, sta lavorando a obiettivi più flessibili per *"ridurre lo stress del sistema di rifornimento"* ed evitare speculazioni dei trader che fanno salire i prezzi. Fa caso a sé la situazione critica in **#Germania** che detiene la più alta capacità di stoccaggio in Europa ma con scorte al 33,8% al 28 febbraio, una differenza significativa rispetto al livello del 68,7% registrato lo scorso anno. L'ente regolatore tedesco sta collaborando con il principale gestore del mercato gas (THE) per individuare una soluzione che renda più flessibili gli obblighi di riempimento degli stoccaggi, limitando le speculazioni sui prezzi, in attesa di decisioni a livello UE. Proporzionalmente più alte le scorte in **#Italia** – poco oltre il 50% a febbraio concluso – che, tuttavia, raggiungono un livello inferiore non solo alle rilevazioni negli ultimi due anni – 57% nel febbraio 2023 e il 60% nel febbraio 2024 – ma anche al livello minimo del 56,5% raggiunto verso la metà di marzo sia nel 2023 che nel 2024. A preoccupare è stata soprattutto la velocità di svuotamento (-20% rispetto a gennaio) che viaggia a ritmi più

sostenuti che nel triennio precedente (focus nel riquadro E3) per via della domanda alimentata dal mix di fattori già descritto, ma anche per scelte commerciali che rendono più conveniente prelevare il gas immagazzinato piuttosto che acquistarlo sul mercato a costi elevati. Dall'analisi dei dati emerge, inoltre, che il 2025 è l'anno con il maggior numero di giorni di prelievi superiori al 95° percentile storico (20), 12 dei quali consecutivi fra il 12 e il 23 gennaio.

Intervenendo sul Sole 24 Ore, Davide **#Tabarelli**, presidente di Nomisma Energia, ha dichiarato che *"Il mercato ha paura che non ci sia abbastanza gas a marzo, nemmeno la prossima estate quando occorre ricostituire le scorte per l'inverno prossimo."* Rincarà il ministro **#PichettoFratin** in un'informativa alla Camera: *"Esiste il rischio per il 2025 che i prezzi all'ingrosso del gas, nella prossima estate, siano superiori a quelli del prossimo inverno, come avvenuto durante la crisi energetica del 2022, incidendo negativamente sulle dinamiche del mercato dello stoccaggio"*. Dal timore che i prezzi alti la prossima estate possano incidere sui piani di stoccaggio, deriva la decisione di anticipare le **#aste** di assegnazione per una parte della capacità pari a 5 mld di Smc per l'anno contrattuale di stoccaggio aprile 25 - marzo 26, poi limitati a 3,15 in base alle capacità di Stogit e Ital Gas Storage nella 45/2025/R/gas. A vuoto (o quasi) le prime 4 aste ma resta l'elemento innovativo del decreto che introduce una capacità pluriennale all'interno del servizio uniforme per una gestione più flessibile delle riserve su un orizzonte temporale esteso, con contratti fino a cinque anni. La strategia si articolerebbe su due direttrici: da un lato, cogliere l'opportunità di capitalizzare i differenziali di prezzo attesi a febbraio e marzo scommettendo sul riassorbimento della **#backwardation** (spread gas win25/sum25 negativo); dall'altra, la possibilità di costituire riserve strategiche a condizioni favorevoli, stabilizzando il mercato energetico nazionale in attesa che si placino anche le tensioni geopolitiche del conflitto in corso.

Proprio dal versante **#russo-ucraino** sembravano giungere segnali positivi dopo il vertice di Riad fra USA e Russia, prima dello scontro in mondovisione nello studio ovale. L'ottimismo

era emerso anche dalle parole dello stesso ministro Pichetto Fratin rilasciate a La Stampa: *"se un accordo di #pace c'è a quel punto entra in gioco tutto (...) viene naturale pensare che si potrebbero riaprire molti tavoli, dalla ricostruzione dell'Ucraina alla riapertura degli scambi"*; il ministro aveva poi ribadito il concetto al Giornale d'Italia, prefigurando possibili sviluppi: *"Adesso se arriva la pace si riaprono una serie di rapporti anche commerciali, come quello del gas"*.

Mentre la UE avverte i Paesi membri che i prezzi del gas resteranno *"leggermente più alti in media nel 2025"* rispetto all'anno scorso, oscillando tra i 40 e i 50 euro al megawattora, riemerge l'idea del **#disaccoppiamento** dei prezzi dell'energia da quelli del gas. Nel frattempo, in Italia il Governo è intervenuto sul caro energia con un **#decreto** da 3 miliardi di euro. Tra le novità più significative, un meccanismo di verifica delle maggiori entrate IVA legate all'aumento dei costi energetici in base alla quale, a determinate soglie di prezzo, il surplus di risorse verrebbe accantonato in un fondo dedicato per finanziare agevolazioni specifiche per famiglie e microimprese vulnerabili. Il provvedimento, inoltre, stanziava un contributo straordinario (**#bonus**) di 200 euro nel II trimestre 2025 da erogare sulle forniture di energia elettrica dei clienti domestici con ISEE fino a 25.000 euro. Per le imprese, 600 milioni per il Fondo Transizione Energetica e altri 600 milioni per le PMI, con l'azzeramento semestrale degli oneri **#ASOS** per i clienti finali non domestici in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW. Il decreto, infine, mira a rafforzare la trasparenza e la **#confrontabilità** delle offerte nel libero – secondo Besseghini *"bisogna cercare equilibrio tra completezza e leggibilità"* –, attribuendo ad ARERA il potere di imporre sanzioni fino a 155 milioni di euro ai fornitori inadempienti e, nei casi più gravi, sospenderne l'attività.

OFFERTE E OPERATORI ● Febbraio conferma l'alto **#turnover** già registrato a gennaio ma solo nel mercato libero dove, ancora una volta, 2 offerte su 5 sono di nuova pubblicazione. In crescita anche il numero delle offerte pubblicate: nel gas +257 di cui 128 nel domestico (65% sono variabili), nel power +331 di cui 148 nel domestico, con lieve preponderanza sul fisso (53%). Entrano nel **#MASE** Aby Power, Futura Energia, Noma Trade e Romeo Energy, mentre Gasway viene incorporata in Augusta Ratio.

VAS ● Se è vero, come evidenziato da ARERA nel **#monitoraggio** sull'evoluzione dei mercati di vendita al dettaglio ([qui](#) il 52/2025/I/com), che i prodotti e servizi aggiuntivi non siano una leva significativa nella scelta delle offerte da parte dei clienti, lo è anche il fatto che la presenza di offerte con VAS al momento sia numericamente **#marginale**, rappresentando solo il 10% delle proposte gas e il 15% power. Fra queste, dalla nostra analisi (riquadro B3) si registra una prevalenza dei servizi **#green** – più marcata nel gas – e di quelli **#digital** che sono in forte incremento. I VAS green più adottati prevedono la compensazione di CO2 (energia da fonti rinnovabili, piantumazione, crediti di carbonio, Ogyre) e, in misura minore, la gestione consumi con piattaforme digitali o app. Trascurabile la diffusione di caldaie, mobilità elettrica e fotovoltaico.

FER ● Le offerte con i certificati **#GO** nel settore elettrico, ormai stabilmente sopra mille tra domestico e non, rappresentano un terzo delle offerte attive nel periodo analizzato, con una concentrazione maggiore nel segmento domestico (41%) rispetto al non domestico (22%). Nel domestico, la maggior parte delle offerte con energia verde proviene dai **#TIMR** (77%) che offrono condizioni leggermente più vantaggiose rispetto agli altri operatori, calcolate sul costo medio della materia prima (riquadro B4). Al contrario, nelle offerte senza energia da fonti rinnovabili, sono i player non TIMR a risultare più competitivi. Si conferma anche in questa rilevazione una **#anomalia** nel differenziale di costo: le offerte green risultano più economiche rispetto a quelle non green, seppur di soli di 1,7 c€/kWh, nonostante i maggiori costi legati all'acquisto dei certificati.

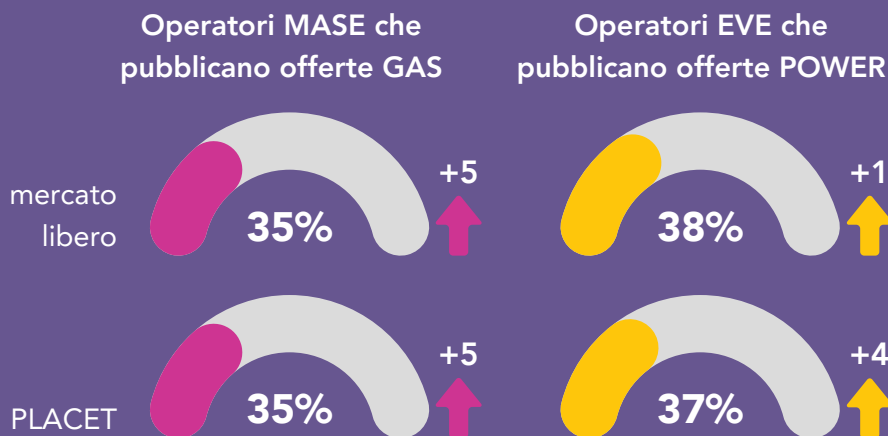
STG ● Secondo il report di ARERA, il numero dei punti di fornitura assegnati a **#STGnv** a luglio 2024, si è ridotto in tre mesi del 7,4% cedendo al libero solo 300 mila dei 3,6 milioni, la maggior parte dei quali (79%) ha scelto *"venditori facenti parte del gruppo del precedente esercente la Maggior tutela"* (switching back). A giustificare un'inerzia così marcata rispetto ai STG microimprese e PMI, ridotti rispettivamente del 41% in un anno e del 66% da luglio 2021 a settembre 2024, il **#delta** prezzo incolumabile rispetto al libero (e alla Maggior Tutela), come già evidenziato dalle nostre rilevazioni (riquadro E1).

PREZZI LIBERO E TUTELA ● L'aumento di circa il 10% dei **#previsionali** gas (+5 c€/Smc) e power (+13 €/MWh) gonfia la stima della spesa annua delle offerte indicizzate di 68 €/anno per il gas e 39 €/anno per il power, calcolate su un cliente tipo (riquadri E1 e E2). Nessuna variazione, invece, sullo **#spread** PSV, mentre quello sul **#PSBIL** cresce mediamente di 1,5 centesimi nel domestico (quota fissa +15 €/anno) e 3 nel non domestico (quota fissa +32 €/anno). Reagiscono i **#prezzifissi**, soprattutto lato gas (+1,6 c€/Smc nel domestico e +2,7 nel non domestico) che risentono dell'andamento dei prezzi all'ingrosso.

RANKING OFFERTE ● Come di consueto, il libero domestico ha mostrato solo in casi **#isolati** performance superiori alla Tutela, ma la maggior parte delle offerte continuano a rivelarsi meno convenienti. E' lo stesso monitoraggio di ARERA a confermare questa tendenza rilevando che nel 2024 solo l'1,2% delle offerte luce sono state più vantaggiose della Maggior tutela, mentre nel gas a far meglio del Servizio di Tutela della Vulnerabilità sono state il 3,3%. La nostra analisi sul mese appena concluso, fornisce ulteriori elementi interessanti: meno del 4% delle offerte power domestiche ha proposto condizioni di spesa annua pari o migliorative rispetto alla Tutela, mentre nel gas sono state circa il 2%. L'incremento sul power rispetto al report ARERA è probabilmente riconducibile all'aumento della **#PPE** che ora penalizza la Maggior Tutela. Il variabile resta il territorio in cui i non TIMR prevalgono, senza distinzione di commodity e tipologia cliente (riquadri C1-2 e D1-2), con **#ENERGIAPU'** che non concede nessun cluster ai competitor. Sul versante del fisso, invece, la situazione è più variegata con **#ARGOS** e **#YADA** che dominano sul gas (entrambi TIMR) e **#G&J** che propone le migliori condizioni nel power.

OPERATORI E OFFERTE NEL PO

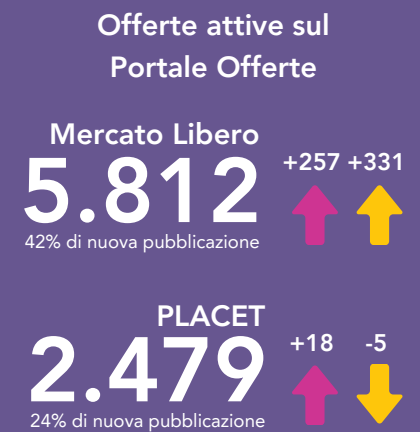
Operatori abilitati che pubblicano sul PO



Analisi condotta sugli operatori che pubblicano sul Portale Offerte rispetto al totale dei soggetti abilitati rispettivamente all'albo MASE, all'albo EVE e presenti in almeno un albo. Le frecce e il relativo valore indicano la variazione del numero di operatori che pubblicano offerte rispetto al mese precedente.

A1

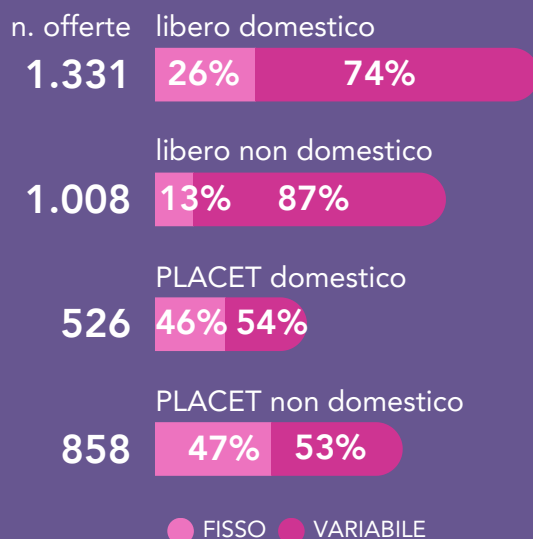
Offerte attive sul PO



Analisi condotta sulle 8.291 offerte. Le frecce e i relativi valori indicano la variazione assoluta per gas e luce rispetto al mese precedente.

A2

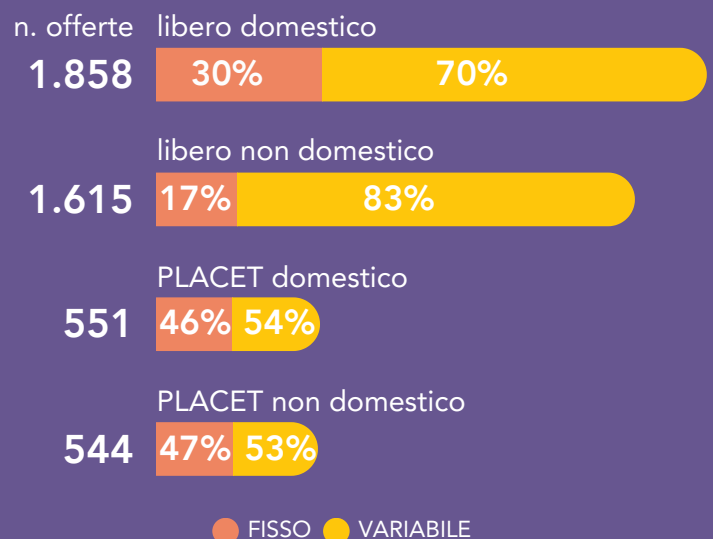
Tipologia offerte GAS



Analisi condotta su 3.723 offerte gas.

A3

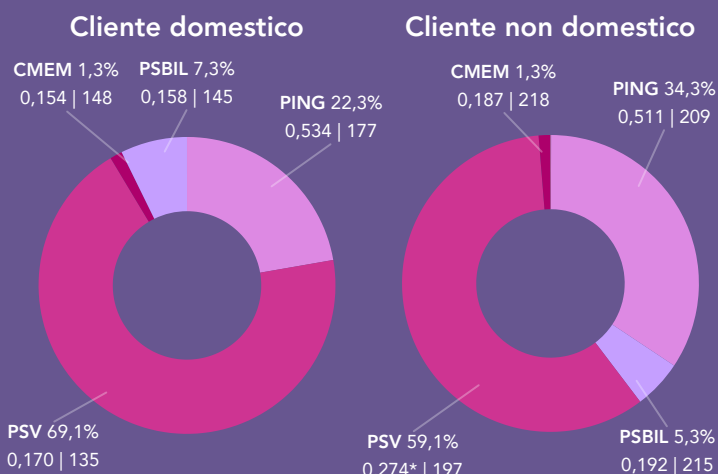
Tipologia offerte POWER



Analisi condotta su 4.568 offerte power.

A4

Offerte variabili GAS

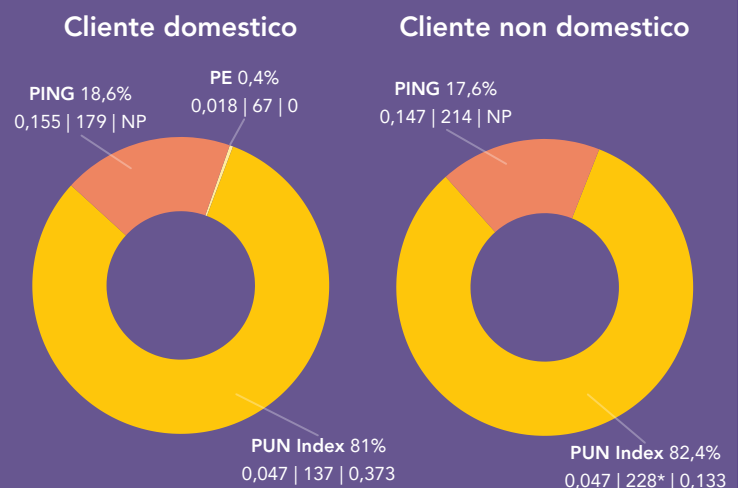


Analisi condotta su 2.598 offerte variabili. Fra le parentesi è indicato, per ciascun indice, l'IC medio in €/Smc e l'ICF medio in €/anno.

(*) 0,183 se si escludono offerte con IC anomalo, in attesa di riscontro.

A5

Offerte variabili POWER



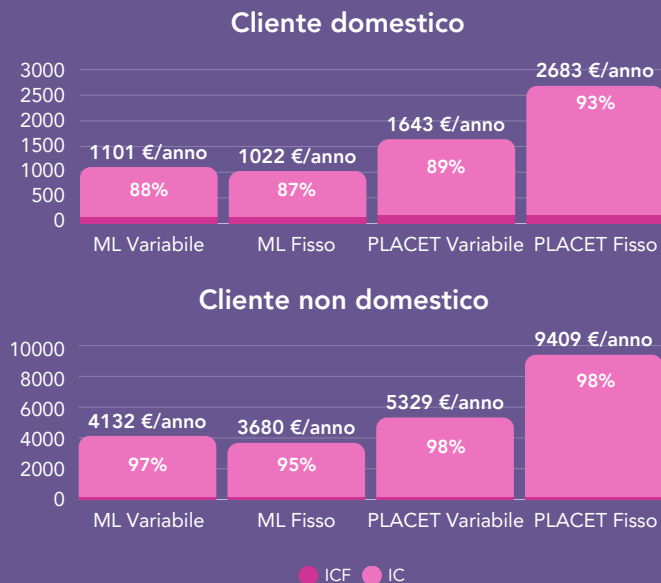
Analisi condotta su 3.224 offerte variabili. Fra le parentesi è indicato, per ciascun indice, l'IC medio in €/kWh, l'ICF medio in €/anno e l'IP medio in €/kW.

(*) 219 se si escludono offerte con ICF anomalo, in attesa di riscontro.

A6

SPESA MATERIA, VAS E ENERGIA VERDE

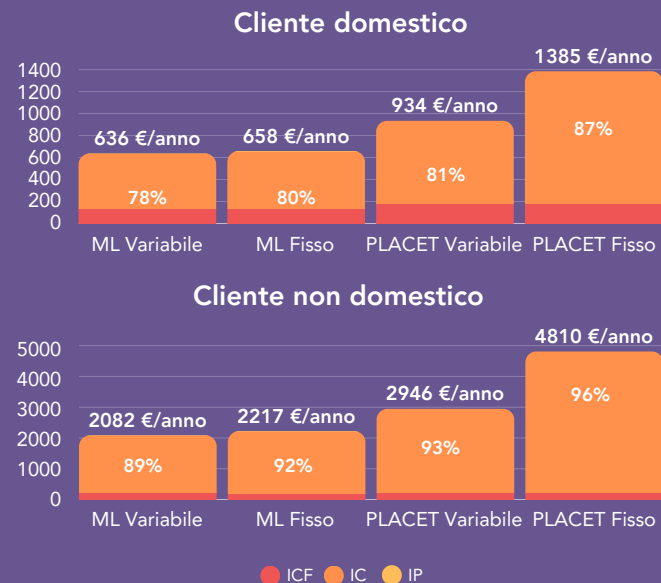
Composizione spesa materia GAS



Analisi condotta su 3.723 offerte GAS. In alto la media della spesa materia per ciascun cluster, calcolata per cliente tipo domestico e non domestico.

B1

Composizione spesa energia POWER

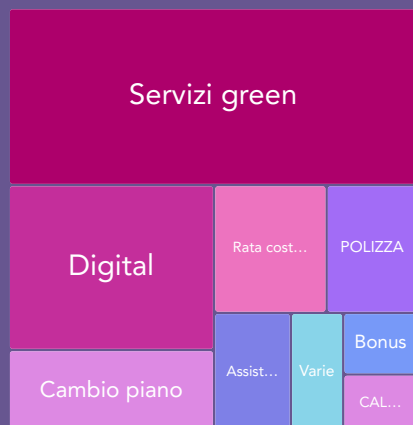


Analisi condotta su 4.568 offerte POWER. In alto la media della spesa energia per ciascun cluster, calcolata per cliente tipo domestico e non domestico.

B2

Prodotti e servizi aggiuntivi nel mercato libero

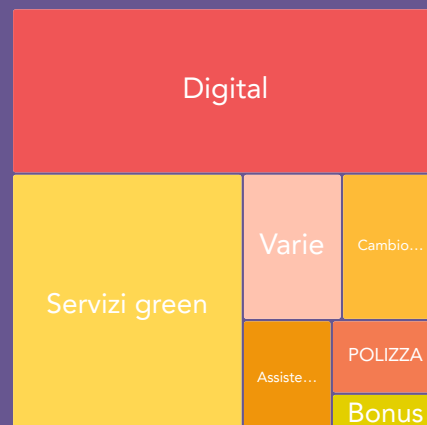
Offerte GAS



10,4%
Offerte GAS
con P&S aggiuntivi

14,8%
Offerte POWER
con P&S aggiuntivi

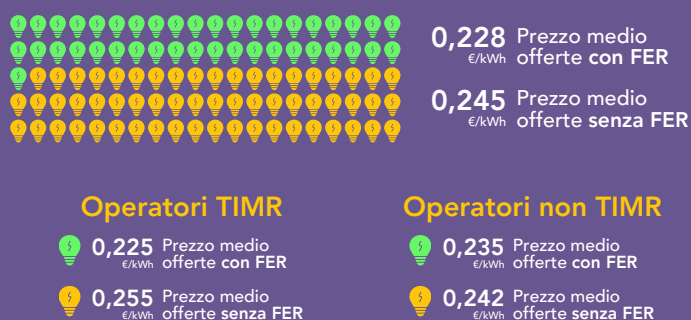
Offerte POWER



Analisi condotta su 244 offerte GAS e 515 offerte POWER nel mercato libero con sezione "Prodotti e Servizi aggiuntivi" valorizzata. La classificazione standard del SII (evidenziata in maiuscolo) è stata estesa adottando le seguenti voci: Servizi green (compensazione CO2, opzione verde), Digital (app e piattaforme per gestione consumi), Assistenza (assistenza guasti idraulici, elettrici, etc.), Bonus (bonus per acquisti biciclette, termostati, etc.), Rata costante, Cambio piano, Varie.

B3

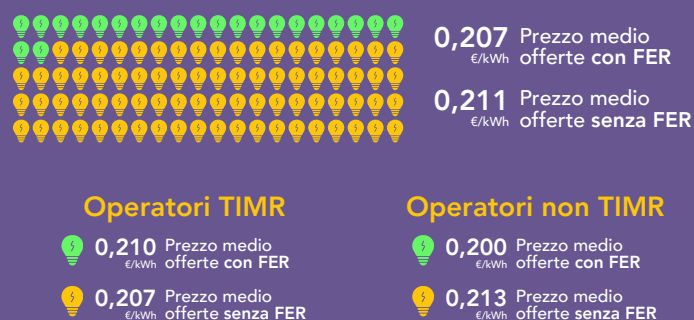
Offerte energia verde domestico



Analisi condotta su 1.858 offerte POWER domestico nel mercato libero. Le offerte con macroarea FER/Energia Verde sono il 41% del totale. Il prezzo medio è dato dalla spesa materia energia divisa per i consumi del cliente tipo.

B4

Offerte energia verde non domestico



Analisi condotta su 1.615 offerte POWER non domestico nel mercato libero. Le offerte con macroarea FER/Energia Verde sono il 22% del totale. Il prezzo medio è dato dalla spesa materia energia divisa per i consumi del cliente tipo.

B5

Offerte GAS per cambio fornitore nel mercato libero domestico

Migliori offerte fisse nazionali

- 1** ARGOS ND 4,7/5
Gas naturale fix
1.205 €/anno
0,49 €/Smc | 80 €/anno
- 2** YADA ENERGIA 4,3/5 4,4/5
NeN gas special 36
1.212 €/anno
0,49 €/Smc | 84 €/anno
- 3** PICCHIO GAS ND ND
Picchio casa fix 0.45
1.216 €/anno
0,45 €/Smc | 144 €/anno

Migliore offerta fissa locale

- 
- DOLOMITI ENERGIA** 2,3/5 4,4/5
Mitica gas 24 web
1.234 €/anno
0,48 €/Smc | 120 €/anno
Non attivabile in Campania

Migliori offerte variabili nazionali

- 1** ENERGIA PIU' ND ND
GAS_PLAT_APR_DOM_SII
1.158 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 0 €/anno
- 2** ELIT ENERGIA 4,8/5 ND
GOOD LIFE 75 GAS
1.221 €/anno
CMEM + 0,03 €/Smc | 59 €/anno
- 3** SENTRA ENERGIA 3,1/5 4,4/5
Web promo gas
1.230 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 72 €/anno

Migliore offerta variabile locale

- 
- VIVI ENERGIA** 2,9/5 4,4/5
VIVicaldo gas
1.158 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 0 €/anno
Attivabile in alcune province (*)

Analisi condotta sulle offerte GAS per cliente domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo domestico in Ambito Centrale (valori Q1 2025). I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

(*) Vendibile nelle province di Novara, Varese, Como, Milano, Bergamo, Brescia, Verona, Terni, Viterbo, Roma, Lodi, Verbano-Cusio-Ossola, Monza Brianza.

Legenda: Google Trustpilot

C1

Offerte GAS per cambio fornitore nel mercato libero non domestico

Migliori offerte fisse nazionali

- 1** YADA ENERGIA 4,3/5 4,4/5
NeN gas special 60
4.661 €/anno
0,53 €/Smc | 120 €/anno
- 2** EKOMOBIL ND ND
0,549 bus 12 ccv
4.966 €/anno
0,59 €/Smc | 144 €/anno
- 3** ENERGIECHIARE 4,2/5 3,2/5
PFOR fisso business/condominio
5.015 €/anno
0,60 €/Smc | 120 €/anno

Migliore offerta fissa locale

- 
- GRUPPO HERA (varie società)**** 4,2/5
Prezzo sicurezza plus gas
4.936 €/anno
0,58 €/Smc | 150 €/anno
Attivabile in aree definite dall'operatore

Migliori offerte variabili nazionali

- 1** ENERGIA PIU' ND ND
GAS_PLAT_DIC_AU_SII
4.448 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 0 €/anno
- 2** POWER.IT 4,8/5 ND
Gas vulnerabili NL Family 00
4.448 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 0 €/anno
- 3** GALA 1,7/5 ND
Gas condominio flex
4.742 €/anno
PSBIL + 0,03 €/Smc | 144 €/anno

Migliore offerta variabile locale

- 
- GRUPPO HERA (varie società)**** 4,2/5
Prezzo netto relax condominio
4.794 €/anno
PSV + 0,05 €/Smc | 85 €/anno
Attivabile in aree definite dall'operatore

Analisi condotta sulle offerte GAS per cliente non dom. aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo non dom. in Ambito Centrale (valori Q1 2025). I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

(*) 0,18 se si escludono le offerte con IC anomalo, in attesa di riscontro. (**) Offerta venduta da società del Gruppo HERA in alcune località.

Legenda: Google Trustpilot

C2

Offerte POWER per cambio fornitore nel mercato libero domestico

Migliori offerte fisse nazionali

- 1** G&J ENERGIA FUTURA ND ND
G&J DOM ListfissoFasce.Res 001RP5
677 €/anno
0,144 €/kWh | 66 €/anno
- 2** IREN MERCATO 3,4/5 4,1/5
IREN stay luce verde prezzo fisso e-bike new*
681 €/anno
0,170 €/kWh | 1 €/anno
- 3** TEA ENERGIA ND 2,2/5
Tea web luce fix
689 €/anno
0,148 €/kWh | 66 €/anno



Migliori offerte variabili nazionali

- 1** ENERGIA PIU' ND ND
E_PLAT_NOV_DOM_NEW2
642 €/anno
PUN + 0,009 €/kWh | 0 €/anno
- 2** ITALIAN GAS 3,8/5 ND
I25-QF1VDM5H008-1
658 €/anno
PUN + 0,018 €/kWh | 0 €/anno
- 3** ITALIA GAS E LUCE 4,9/5 3,6/5
Sottocosto IGL
691 €/anno
PUN + 0,029 €/kWh | -3 €/anno

Migliore offerta fissa locale

- 
- CVA ENERGIA 3,5/5 ND
CVA 7
578 €/anno
0,118 €/kWh | 37 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Migliore offerta variabile locale

- 
- CVA ENERGIA 3,5/5 ND
CVA easyflex
583 €/anno
PUN + 0,019 €/kWh | -79 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Analisi condotta sulle offerte POWER per cliente domestico aventi i seguenti requisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo domestico (valori Q1 2025) considerando anche l'IP medio. I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino. (*) L'acquisto combinato con "Iren city e-bike" non è indicato come "condizione contrattuale limitante" nel flusso del PO.

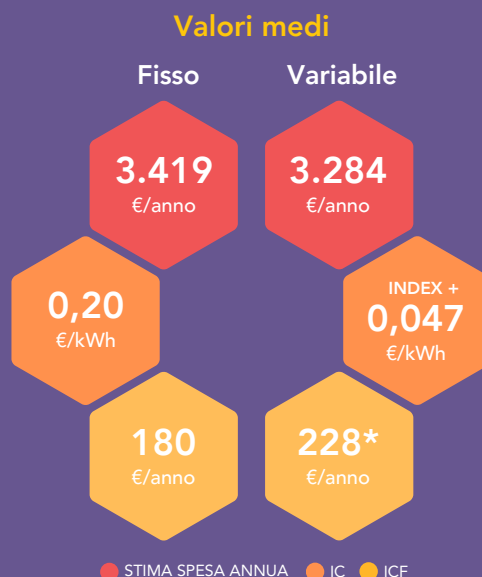
Legenda: Google Trustpilot

D1

Offerte POWER per cambio fornitore nel mercato libero non domestico

Migliori offerte fisse nazionali

- 1** G&J ENERGIA FUTURA ND ND
G&J au fisso fasce flex 004r5
2.740 €/anno
0,143 €/kWh | 108 €/anno
- 2** YADA ENERGIA 4,3/5 4,4/5
NeN luce special 60
2.967 €/anno
0,164 €/kWh | 120 €/anno
- 3** ILLUMIA 1,9/5 2,3/5
Prezzo garantito luce
2.991 €/anno
0,168 €/kWh | 105 €/anno



Migliori offerte variabili nazionali

- 1** ENERGIA PIU' ND ND
E_PLAT_NOV_AU_NEW2
2.761 €/anno
PUN + 0,009 €/kWh | 0 €/anno
- 2** GAS POLLINO 4/5 ND
Index gas Pollino PUN+0,018
2.783 €/anno
PUN + 0 €/kWh | 121 €/anno
- 3** ENERGYGASITALIA ND 2,4/5
Energy smart web altri usi 2025
2.879 €/anno
PUN + 0,013 €/kWh | 85 €/anno

Migliore offerta fissa locale

- 
- CVA ENERGIA 3,5/5 ND
CVA 7 anni sicura
2.429 €/anno
0,118 €/kWh | 46 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Migliore offerta variabile locale

- 
- CVA ENERGIA 3,5/5 ND
CVA easyflex
2.827 €/anno
PUN + 0,019 €/kWh | -29 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

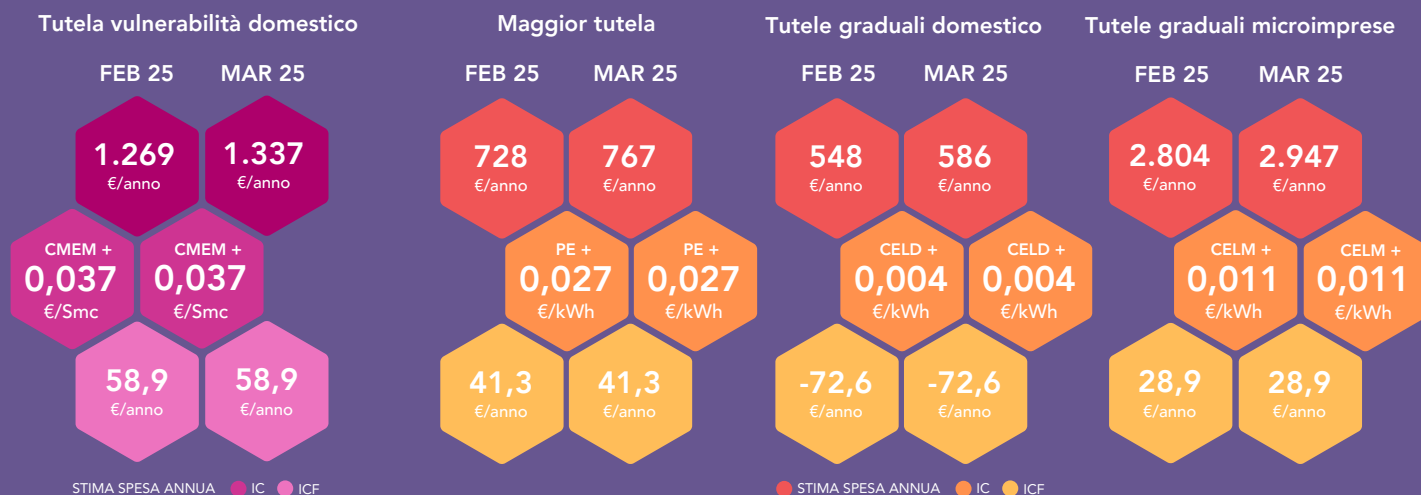
Analisi condotta sulle offerte POWER per cliente non domestico aventi i seguenti requisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo non domestico (valori Q1 2025). considerando anche l'IP medio. I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino. (*) 219 se si escludono le offerte con ICF anomalo, in attesa di riscontro.

Legenda: Google Trustpilot

D2

ANALISI MERCATO TUTELATO E PREVISIONALI

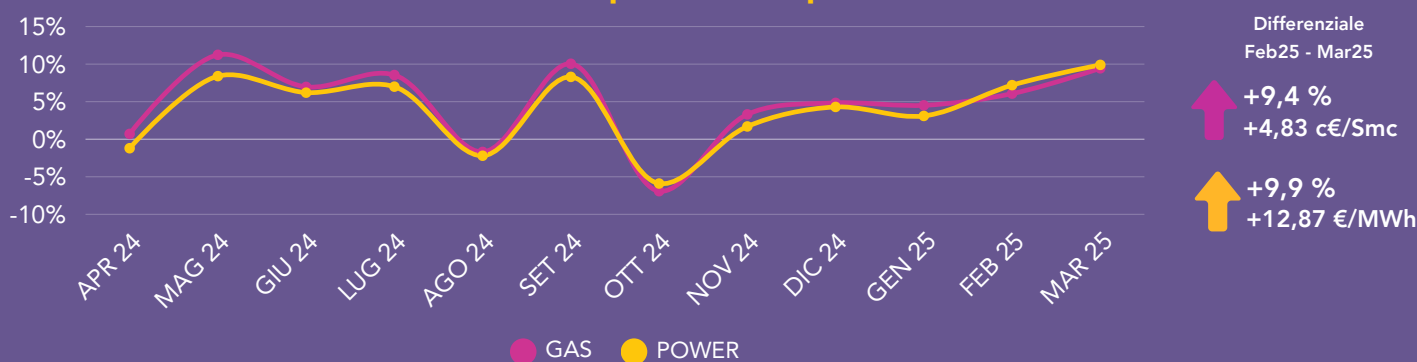
Valori cliente tipo tutela vulnerabilità, maggior tutela e tutele graduali



La spesa annua della Tutela della vulnerabilità è calcolata sul cliente tipo gas domestico in Ambito Centrale, quella della Maggior Tutela e della Tutela Graduale domestica sul cliente tipo power domestico, quella della Tutela graduale delle microimprese sul cliente tipo power non domestico (valori Q1 2025).

E1

Differenziale quotazioni previsionali

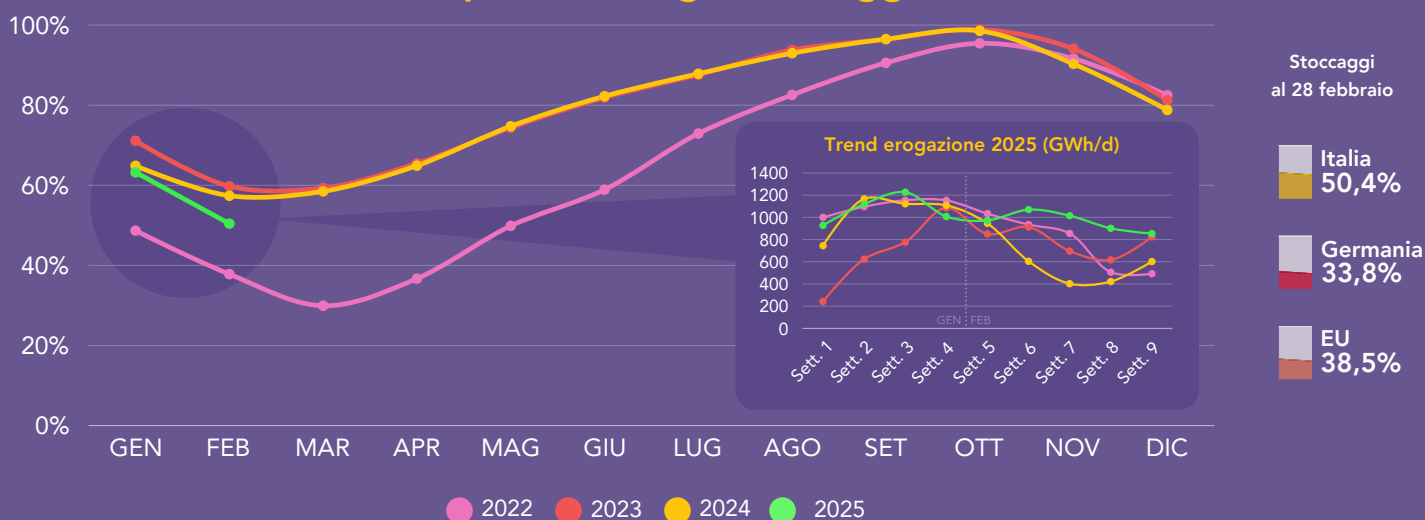


Il differenziale replica la variazione mensile dei previsionali degli indici gas e power, derivandola dai valori di spesa annua della Tutela. Lo scostamento di un previsionale rispetto al mese precedente può aiutare a comprendere se gli operatori dei mercati delle commodity stiano confermando le aspettative sull'andamento dei prezzi all'ingrosso (il differenziale tende a zero) o, al contrario, rivalutando gli scenari sulla base di nuove dinamiche economiche, geopolitiche o settoriali emerse nel frattempo.

E2

ANALISI STOCCAGGI

Gas disponibile negli stoccaggi (Italia)



Il grafico rappresenta la percentuale di gas operativo disponibile negli stoccaggi nei periodi indicati (elaborazione su dati GIE AGSI). Nel focus, il trend dell'erogazione giornaliera (media settimanale, media 3/4 giorni nelle rilevazioni di febbraio) che mostra la velocità di svuotamento a gennaio-febbraio dal 2022 al 2025.

E3

METODOLOGIA

Il presente report analizza le offerte singole (non dual) pubblicate sul Portale Offerte con almeno un giorno di visibilità nel periodo di riferimento, anche se rimosse prima della naturale scadenza, selezionando per ciascun operatore esclusivamente l'offerta più competitiva e applicando, in caso di parità economica tra più offerte dello stesso operatore, un criterio di prevalenza basato sulla maggiore durata contrattuale o, in subordine, sulla precedenza temporale di pubblicazione.

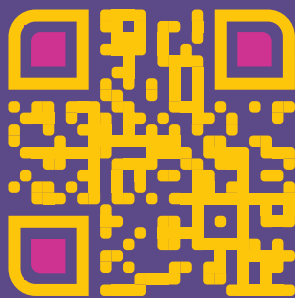
DEFINIZIONI

Di seguito si riportano le definizioni della terminologia più frequente. L'elenco e le definizioni non esauriscono la complessità della materia. Si raccomanda la lettura e l'interpretazione con professionisti in grado di comprendere nel dettaglio i concetti tecnici e gli approfondimenti presentati in questo report.

- ❖ **Operatori MASE:** elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale ai clienti finali, gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Il report considera solo le società abilitate alla vendita di gas naturale.
- ❖ **Operatori EVE:** elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica ai clienti finali, gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
- ❖ **Soggetti TIMR:** esercenti la vendita al dettaglio che forniscono più di 50.000 punti di prelievo e/o di riconsegna.
- ❖ **Stima spesa annua:** stima della spesa su base annua così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
- ❖ **Spesa materia:** stima della spesa su base annua della sola materia gas naturale (senza Oneri di sistema e Trasporto e gestione contatore) così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
- ❖ **Spesa energia:** stima della spesa su base annua della sola materia energia power (senza Oneri di sistema e Trasporto e gestione contatore) così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
- ❖ **ICF:** costo fisso anno, calcolato come sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia/materia gas naturale in termini di €/anno.
- ❖ **IC:** costo per consumi, calcolato come la sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia, in €/kWh, e, per la materia gas, in €/Smc.
- ❖ **IP:** costo per potenza impegnata (energia elettrica) calcolato come la sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia in €/kW.
- ❖ **Cliente tipo domestico:** per il GAS si intende utenza di tipo domestico, ambito centrale, contatore tipo <G6, consumo 1400 Smc/anno; per il POWER si intende utenza di tipo domestico residente, potenza 3 kW e consumo 2700 kWh/anno.
- ❖ **Cliente tipo non domestico:** per il GAS si intende: utenza di tipo non domestico, ambito centrale, contatore tipo G10-G40, consumo 5000 Smc/anno; per il POWER si intende: utenza di tipo non domestico, potenza 10 kW e consumo 10000 kWh/anno.
- ❖ **Tutela della vulnerabilità:** è la fornitura di gas a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità, destinata esclusivamente ai clienti domestici identificati come vulnerabili ai sensi del decreto-legge 115/22.
- ❖ **Maggior tutela:** è la fornitura di energia elettrica a condizioni economiche e contrattuali regolate dall'Autorità, destinato esclusivamente ai clienti domestici vulnerabili che non hanno un venditore nel mercato libero.
- ❖ **Servizio a tutele graduali domestico:** è la fornitura di energia elettrica che dall'1 luglio 2024 è riservata ai clienti domestici diversi dai clienti vulnerabili, che non hanno un contratto di mercato libero.
- ❖ **Servizio a tutele graduali microimprese:** è rivolto a a) microimprese (meno di 10 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro) titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW, b) clienti non domestici diversi dalle microimprese titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW che non hanno un fornitore sul mercato libero.

Il Report Offerte è realizzato da

enelàb
Energy Expertise Laboratory



Dati elaborati con

offering
lab 



ISSN 3035-3386



9 773035 338004

Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC-BY)

Report Offerte | Responsabile intellettuale: Enelab Srl, via Traversa Fiorentina 10, 59100 Prato.

Pubblicazione digitale a cadenza mensile disponibile su www.enelab.it/report. Il numero di marzo è stato pubblicato in data 06/03/2025.